



COMUNE DI MEZZOLDO

AVVISO

EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO per Misure urgenti, connesse all' emergenza da Covid -19, di solidarietà alimentare a sostegno alle famiglie -D.L. n.73/2021 art. 53-

Articolo 1. Finalità

1. Il Comune di Mezzoldo, in data 16.11.2021, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52/2021, ha deliberato l'approvazione del presente avviso pubblico, in attuazione del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, che riporta " *Misure urgenti connesse all' emergenza da Covid -19 di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche -D.L. n.73/2021 art. 53*" e intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare la necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, **attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare.**

2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di generi alimentari, di valore variabile, spendibili presso un esercizio commerciale di generi alimentari indicato dal Comune.

Articolo 2. Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Mezzoldo a € 1.254,42 così come da riparto indicato nell'allegato del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Articolo 3. Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda **in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus** riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento, perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- b) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- c) disoccupazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- g) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- h) Attivazione di servizi a pagamento per l'assistenza al domicilio di persone fragili che non hanno potuto frequentare centri diurni per anziani, disabili o progetti personalizzati domiciliari di cui fruivano;

- i) Nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc.);
- j) over 65 con la sola pensione minima, o in assenza di pensione, e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni, etc);
- k) nuclei monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica.
- l) altro stato di necessità da dichiarare.

2. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

3. Di norma non sono ammessi all'erogazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare le persone beneficiarie di altri sostegni economici, quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus ("Cura Italia" e altri provvedimenti) che altre forme di sussidio generici . L'ufficio pertanto darà priorità ai nuclei non assegnatari di sostegno pubblico.

Articolo 4. Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

1. Verrà emesso un unico buono spesa per nucleo familiare, il cui importo è da considerarsi una tantum.

2. Il buono spesa, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente. **Il buono potrà essere utilizzato presso i negozi convenzionati di Mezzoldo esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e non per le consumazioni bar.**

3. **Il buono spesa ha validità massima fino e non oltre al 31 dicembre 2021.**

Articolo 5. Presentazione della domanda

1. Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di assegnazione del buono spesa presso gli Uffici Comunali o a mezzo mail a info@comune.mezzoldo.bg.it a partire dal giorno **20.11.2021** compilando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici comunali e sul sito istituzionale.

Per coloro che fossero in difficoltà per la compilazione della richiesta, possono rivolgersi all'incaricato comunale, negli orari di apertura al pubblico.

La domanda dovrà pervenire al protocollo del Comune di Mezzoldo entro il giorno **30.11.2021**

2. Il Comune di Mezzoldo, in collaborazione con i Servizi Sociali della Comunità Montana di Valle Brembana, effettuerà la valutazione delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle stesse e aggiornando l'elenco delle domande ammesse all'erogazione dei buoni spesa. E' possibile in sede di analisi dell'istanza richiedere informazioni aggiuntive al richiedente anche telefonicamente. Il Comune provvederà altresì a informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

3. L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Articolo 6. Controlli

1. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

2. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, gli uffici competenti potranno eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.
3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
4. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

Articolo 7. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
 - devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
 - sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
 - possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - non sono soggetti a diffusione generalizzata.
 2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
 - necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
 - necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.
 - Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza.
 3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
 4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: **COMUNE DI MEZZOLDO**, C.F. e P.IVA 00671320166, con sede legale in Mezzoldo (BG), via Bonandrini n.1, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali a mezzo mail: info@comune.mezzoldo.bg.it.
- Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.
5. Titolare del trattamento è il Comune di Mezzoldo, C.F. e P.IVA 00671320166, con sede legale in Mezzoldo (BG).